

che in quel tempo risultava dell'importo di L. 117.000.000.

Detto preventivo era in relazione ai prezzi allora praticati sul mercato, anzi per alcune opere l'importo era stato calcolato con una certa larghezza, tale da consentire un buon margine e in ogni modo sufficiente per far fronte anche ad eventuali imprevisti. Ma per un complesso di cause i lavori non si poterono iniziare sebbene il Comune fosse fin dal 28 ottobre 1921 investito regolarmente della concessione; nel frattempo il costo del denaro, la mano d'opera, le materie prime ed i macchinari, occorrenti per i lavori avevano subito sensibili aumenti, tanto che all'epoca dell'aggiudicazione dei lavori alle imprese, la spesa era già salita a circa L. 180.100.000.

Gl'interessi passivi durante il periodo della

costruzione e da portarsi quindi a carico dell'impianto erano stati calcolati in L. 23.360.000; ma il costo del denaro che al momento della contrattazione del primo mutuo di lire 100.000.000 era di L. 6,35%, raggiunse nel 1928, per la seconda operazione di mutuo dell'importo di L. 80.000.000, il costo del 7,15%.

L'importo degli interessi, alla fine del 1930 risulterà di circa L. 28.000.000. Naturalmente non soltanto il maggior costo del denaro ha determinato questo aumento, ma anche l'aumentato importo delle opere eseguite.

Subì un sensibile aumento il gruppo di spese riguardanti l'esproprio di terreni, la sistemazione di strade, la costruzione di linee elettriche e telefoniche provvisorie, nonché le spese generali. Per questo gruppo si erano previste al momento dell'aggiudicazione dei lavori L. 16.830.000 mentre esse si aggireranno alla fine del 1930 sulle L. 24.000.000.

Per far fronte alla spesa furono dal Comune finora contratti due mutui dell'importo complessivo di L. 180.000.000.

I lavori sono stati divisi in 12 lotti e i primi appalti furono indetti nel luglio 1925.

La suddivisione dei lotti risulta come segue:

Lotto I. Diga a gravità con muro di guardia (diga maggiore, volume 188.000 mc. circa) con scarico di superficie, scarico di fondo e presa delle acque dal serbatoio, diga secondaria laterale (diga minore) primo tratto di canale, compreso lo sfioratore di regime, fino alla progressiva 461,15, e fabbricato per abitazione del personale.

Lotto II. Galleria-canale di derivazione dalla progressiva 461,15 alla progressiva 14.712,27 e derivazioni sussidiarie dai rivi del Roc, Ciomasseretto e Noaschetta.

Lotto III. Galleria-canale dalla progressiva 14.712,27 alla progressiva 14.728,27, serbatoio giornaliero, vasche di carico, piano di posa delle condotte forzate, di quella di scarico, della funicolare e opere accessorie relative, traspor-



Linea elettrica Ronone-Torino a 90.000 V. Palo normale